

FAC SIMILE DI SCHEDA-PROGETTO PER PROGETTI A **VALENZA TERRITORIALE** PER ATTIVITÀ DI SPESA CORRENTE PROMOSSI DA SOGGETTI PRIVATI SENZA FINI DI LUCRO RIVOLTI A PREADOLESCENTI ADOLESCENTI – PUNTO 2.1, LETTERA B. DELL'ALLEGATO A) **ANNO 2019**

E' ESCLUSA LA MODALITÀ DI CONSEGNA DELLA DOMANDA A MANO PRESSO LA SEDE REGIONALE

**SOGGETTO RICHIEDENTE**

GIRO DEL CIELO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

**AMBITO DISTRETTUALE DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO (indicare un solo ambito)**

Comune di Reggio Emilia

**TITOLO PROGETTO**

"Genitori.NET"

**ANALISI DI CONTESTO, ESPERIENZA NEL SETTORE E OBIETTIVI (massimo 30 RIGHE, dimensioni carattere 12)**

La presente proposta continua nel solco dei progetti "Pianeta Adolescenza" e "Dimmelo Tu" attivati nel 2017 e nel 2018 anche attraverso l'impiego di fondi regionali, e rivolti rispettivamente a genitori di adolescenti e agli adolescenti stessi. Questi progetti hanno permesso di consolidare la collaborazione tra diversi enti cittadini che si rivolgono alla stessa fascia di età, e che hanno via via sempre più coordinato e messo in rete i loro interventi, in un'ottica di condivisione delle pratiche e dei saperi e di ottimizzazione delle risorse, in costante rapporto con le istituzioni locali. La proposta qui articolata procede da quelli, e si intende complementare al progetto "SIAMO PARI" (Reggiana Educatori Coop. Sociale come capofila): questo si rivolge agli adulti, quello ai ragazzi, nella convinzione che ogni lavoro fatto con i genitori abbia ricadute fondamentali sui più giovani. Il doppio binario di intervento garantisce le migliori possibilità di generatività.

Per continuare a produrre azioni coordinate e condivise, si propone quindi il progetto "Genitori.NET" che ha l'obiettivo di:

- fornire agli adulti occasioni di confronto, in particolare nel delicato momento in cui si trovano a fronteggiare l'adolescenza dei loro figli;
- stimolare negli adulti (in particolare in quelli italiani, con medio/buon livello di istruzione e medio/buon reddito) la consapevolezza del proprio ruolo in quanto adulti: responsabili quindi non solo verso i propri figli, ma in qualche modo verso tutta la comunità dei più giovani;
- sensibilizzare il territorio rispetto a buone pratiche di confronto tra adulti e di modalità partecipative;
- per quanto riguarda la rete dei partner, passare da una collaborazione realizzata per lo più attraverso la formazione comune e il coordinamento nel Tavolo Adolescenza cittadino, ad un reale lavoro sul campo fatto fianco a fianco, promuovendo la messa in comune di strumenti, metodi, pratiche.

MODALITA' DI COINVOLGIMENTO DEI DESTINATARI NELL'IDEAZIONE DEL PROGETTO (massimo 15 righe, dimensioni carattere 12)

I destinatari dell'azione sono individuati su due livelli.

Primo gruppo di destinatari: genitori con figli adolescenti o preadolescenti, che hanno già partecipato negli scorsi mesi ad azioni del progetto "Pianeta Adolescenza" (prima o seconda fase), oppure che sono in qualche modo già coinvolti (direttamente, in quanto adulti, oppure indirettamente attraverso la partecipazione dei figli) in progetti/laboratori condotti dalla rete proponente questo progetto.

Secondo gruppo di destinatari: altri genitori con figli adolescenti o preadolescenti, che non sono inseriti in percorsi formali di discussione o formazione, che vengono via via coinvolti o invitati dal primo gruppo.

Nodo cruciale è la modalità di coinvolgimento del secondo gruppo. Il primo gruppo di genitori ha già una base iniziale di formazione (che viene da precedenti progetti per genitori di adolescenti) e un interesse più consapevole, e viene reclutato dagli operatori della rete proponente. Il secondo gruppo sarà coinvolto in modo più informale e graduale dai componenti del primo gruppo, che funzioneranno come *peer*. Il mandato del primo gruppo è quello di coinvolgere anche genitori percepiti, a vario titolo, come fragili, creando quindi luoghi di confronto tra adulti che difficilmente entrerebbero in contatto tra loro.

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO (massimo 90 RIGHE, dimensioni carattere 12) .

In particolare, dovranno essere messe in evidenza le modalità di attuazione del progetto dalle quali evincere le caratteristiche di innovazione delle azioni che si intendono sviluppare, nonché l'integrazione delle esperienze, competenze e risorse presenti a livello territoriale tra più soggetti in una logica di rete, anche con specifico riferimento ai criteri di valutazione di cui al punto 2.7 dell'allegato A).

Fase 1: condivisione del progetto da parte del gruppo di coordinamento scientifico, che riunisce, oltre ai partner del presente progetto, soggetti istituzionali quali il Servizio Officina Educativa del Comune di Reggio Emilia e l'azienda AUSL, in un Tavolo permanente di confronto sul tema dell'adolescenza. Questo gruppo lavora in stretta collaborazione con la rete che propone il progetto "SIAMO PARI" (rete parzialmente sovrapponibile alla presente), che procederà di pari passo con la presente proposta.

Fase 2: formazione del primo gruppo di genitori, ri-attivando i gruppi che si sono formati a partire dal 2017 con i precedenti progetti proposti sul distretto di Reggio Emilia e finanziati anche attraverso i contributi regionali L.14. Ogni partner della rete individua i genitori potenzialmente interessati e propone loro di continuare il percorso. In questa fase ogni ente attua, con i propri operatori, le modalità di coinvolgimento che ritiene opportune (incontri a gruppi ristretti, colloqui individuali...)

Fase 3: percorso di formazione destinato al primo gruppo di adulti, i *genitori-peer*. Serate della durata di 2/3 ore, condotte con modalità partecipative dove gli operatori della rete proponente funzionano come mediatori e facilitatori, ma dove sono i partecipanti a portare i contenuti. Eventuale attivazione, se richiesta, di serate sullo stile della conferenza con invito a esperti, per approfondire temi di particolare interesse (o complessità). Tali esperti vengono reclutati anche tra gli operatori degli enti proponenti e del servizio pubblico. Il percorso di formazione è unico per tutto il territorio, e permette sia la conoscenza reciproca tra i genitori, sia un lavoro realmente sinergico tra operatori di enti diversi (ciascuno con le proprie specificità sia nei metodi che nei contenuti).

Fase 4: i *genitori-peer* invitano altri genitori, con particolare attenzione al coinvolgimento di famiglie fragili (di recente immigrazione, famiglie monogenitoriali, famiglie con figli affidati o adottati, genitori con scarse reti sociali e altro). Sarà il gruppo stesso a individuare modalità e strategie per un coinvolgimento ampio e proficuo.

Fase 5: il gruppo allargato procede nel percorso di formazione. I *genitori-peer* sono i conduttori e i facilitatori della discussione, a partire da materiali, temi e questioni già affrontate nel gruppo ristretto. Gli operatori degli enti proponenti sono presenti agli incontri ma non li conducono, favorendo una discussione il più possibile aperta, partecipata e paritaria. Gli incontri si svolgono in diversi luoghi della città (sedi degli enti proponenti, centri sociali, oratori, sale civiche ecc...) per favorire il più possibile l'informalità.

Fase 6: gli operatori dei diversi enti documentano il percorso e raccolgono i contatti dei genitori più interessati, per arrivare, auspicabilmente, alla creazione di una micro-rete di genitori.

#### LUOGHI DI REALIZZAZIONE DELLE DIFFERENTI AZIONI

Sedi degli Enti proponenti

Luoghi di aggregazione della cittadinanza disponibili a ospitare serate/incontri: oratori, sale civiche, centri sociali, biblioteche, scuole, qualsiasi altro luogo aperto.

La diffusione anche territoriale è un aspetto importante del progetto, che punta all'informalità, alla flessibilità, e a coltivare i legami "deboli" tra le persone (quelli tra abitanti dello stesso quartiere, tra genitori della stessa classe..), nella convinzione che aumentino la coesione sociale del tessuto cittadino. Non si esclude che alcuni degli incontri del gruppo ristretto dei *genitori-peer* abbiano luogo anche nelle case di qualcuno di loro.

#### NUMERO POTENZIALE DESTINATARI DELL'INTERVENTO (diretti e indiretti) E RISULTATI PREVISTI (massimo 15 RIGHE, dimensioni carattere 12)

Gruppo dei *genitori-peer*: 25 persone

Gruppo allargato di genitori coinvolti dalla fase 4 in avanti: 120 persone

Risultati previsti:

-creazione di una micro-rete informale di genitori, che può continuare ad incontrarsi al di là dell'attivazione da parte di operatori educativi professionali

-consolidamento negli adulti della necessità di assumersi la responsabilità anche educativa nei confronti di altri adulti e altre famiglie

-migliore conoscenza da parte delle famiglie degli spazi cittadini dedicati agli adolescenti e ai loro genitori

-consolidamento fattivo e creativo dei legami e delle collaborazioni tra i diversi partner della rete, coinvolti non solo in una comune progettazione ma anche in un sinergico lavoro sul campo

#### INDICAZIONE DELLE RETI, DELLE SINERGIE E DELLE COLLABORAZIONI ATTIVATE (con soggetti privati e/o con soggetti pubblici (massimo 30 RIGHE, dimensioni carattere 12))

La Rete è composta da:

- Cooperativa Sociale Giro del Cielo
- Cooperativa Sociale Reggiana Educatori
- CPS - Centro di Prevenzione Sociale
- APS Amici di Gancio Originale
- Centro Interculturale Mondinsieme
- L.I.L.T. Sezione di Reggio Emilia – Luoghi di Prevenzione
- Cooperativa Sociale San Giovanni Bosco

La Rete collaborerà con:

- Servizio Officina Educativa dl Comune di Reggio Emilia
- Azienda AUSL Reggio Emilia
- Spazi di aggregazione giovanili

**DATA PER L'AVVIO DEL PROGETTO (non prima del 1° settembre 2019)**

15 settembre 2019

**TERMINE DI CONCLUSIONE DEL PROGETTO (entro il 31/8/2020 SENZA POSSIBILITA DI PROROGA)**

30 giugno 2020

FORME DI MONITORAGGIO PREVISTE (massimo 10 RIGHE, dimensioni carattere 12):

- Incontri periodici di coordinamento tra i partner, e tra questi e il Tavolo Adolescenza coordinato dal comune di Reggio Emilia
- Incontri periodici tra gli operatori dei vari enti, coinvolti nel lavoro sul campo
- Schede di monitoraggio con le quali gli operatori documentano lo svolgimento di ogni incontro (persone presenti, temi trattati, modalità di conduzione...)
- Schede di valutazione e auto-valutazione
- Interviste rivolte ai partecipanti

**A) CONTRIBUTO RICHIESTO ALLA REGIONE** Euro 10.500€

(massimo il 70% del costo del progetto)

**B) COPERTURA DELLA SPESA RESIDUA** (indicare la/e quota/e a carico del/dei soggetto/i finanziatore/i):

Soggetto proponente: Giro del Cielo SCS Euro 643

Altri cofinanziatori del progetto (indicare quali e  
il concorso finanziario di ciascuno di essi):

Coop. sociale Reggiana Educatori Euro 643

Coop. sociale San Giovanni Bosco Euro 643

Centro Interculturale Mondinsieme Euro 643

LILT - Luoghi di prevenzione RE Euro 643

APS Amici di Gancio Originale Euro 643

CPS - Centro di Prevenzione Sociale Euro 643

TOTALE Euro 4500

**SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO**

(dettagliare per tipologia di spesa)

Euro 2250 (spese di coordinamento del progetto)

Euro 12.750 (spese per il personale impiegato)

Euro 15.000 (TOTALE SPESA PROGETTO: A+B) (minimo 4.250,00 euro; massimo 15.000,00  
punto 2.5 allegato A)

RE, 13/06/2019

**GIRO DEL CIELO**  
Società Cooperativa Sociale  
(FIRMA)  
Via Jozef Wybicki n. 12/B  
42122 - REGGIO nell'EMILIA (RE)  
C.F. - Reg. Impr. e P. IVA 02624840357  
N. Albo Coop.ve C 101101



